

KARATE

Ferrone, vittoria con dedica speciale

Sara è tornata in gara dopo quattro anni conquistando l'argento con il pensiero rivolto al padre

Sabato 26 e domenica 27 febbraio, presso il Pala Florio di Bari, alla presenza di un gremio pubblico, si è disputato il Campionato Italiano Assoluto di Kumite (combattimento), che ha visto partecipare ben 4 atleti della Scuola Karate Montagnano: Sara Ferrone (cat. +68kg), Fabio Lionelli (cat. 60 kg.), Felice Marcantonio (cat. 83 kg.) e Michele Del Viscio (cat. 90 kg.). Sara Ferrone, dopo aver a lungo militato nel Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre (Polizia Penitenziaria), è tornata alla ribalta dopo 4 anni di lontananza dal quadrato di gara per partecipare all'importante appuntamento agonistico svoltosi nell'appena concluso week end, stavolta per la sua società di origine. Sebbene non in condizioni fisiche ottimali a causa di uno stramanto al polpaccio destro e dell'influenza, con grande grinta e determinazione, la montagnanese ha voluto a tutti i costi calcare ancora una volta i tatami,

dopo aver nettamente vinto i 4 incontri delle fasi eliminatorie, è persino arrivata a disputare la finalissima per il primo e secondo posto. Sara, sotto la guida della sorella Alessandra che le faceva da coach, ha svolto 5 incontri, uno più duro e avvincente dell'altro, nonostante il forte dolore muscolare, vincendone 4 in maniera schiacciante, senza subire dalle sue avversarie nessun punto tecnico. Soltanto in finale la trentaquattrenne ha ceduto contro la Campionessa del Mondo in carica, Greta Vitelli del Gruppo Sportivo Forestale. La Ferrone ha dedicato la recente medaglia d'argento conquistata al padre, nonché maestro, Giovanni, prematuramente scomparso 4 anni fa. Per quanto riguarda la gara maschile sfortunato è stato Michele Del Viscio, sempre della Scuola Karate Montagnano, al quale per un soffio è sfuggita la Medaglia di Bronzo. Infatti Michele ha perso il primo match per un solo punto

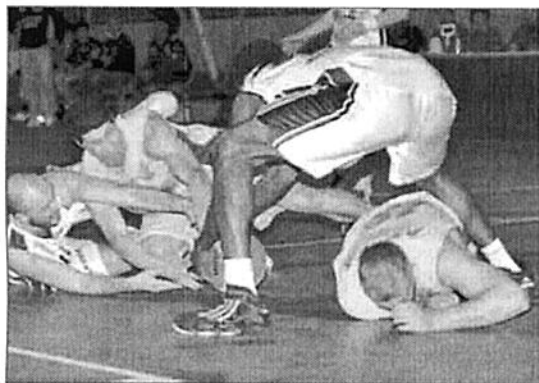
assegnato al suo avversario proprio sullo scadere del tempo; poi, dal momento che è stato battuto da uno dei finalisti è stato recuperato ma, all'ultimo turno dei ripescaggi, ha ceduto il passo di strettissima misura all'agguerrito toscano Francesco Puleo. Meritevoli anche le prestazioni di Fabio Lionelli e di Felice Marcantonio, i quali, sebbene più specializzati nella disciplina del kata (esercizi di forma), si sono comunque cimentati nel combattimento, districandosi dignitosamente. Grandissima soddisfazione da parte dello staff tecnico e dirigenziale per l'ottima prestazione della Scuola Karate Montagnano, che è riuscita a rappresentare onorevolmente la piccolissima regione del Molise al Campionato Italiano. Presenti ad officiare la competizione in qualità di Ufficiali di Gara Nazionali altri 3 molisani: Fabio Di Salvo, Giuseppe Di Lemme e Silvana Armasano.



Sara Ferrone

BASKET - C REGIONALE

Il Ripalimosani schianta l'ex capolista Lanciano



Nello sport i numeri non sono tutto, ma questa volta hanno avuto ragione. Le dieci vittorie casalinghe consecutive dei satiri hanno avuto la meglio sulle nove vittorie consecutive dei frentani che con questa sconfitta perdono il primato ad appannaggio del San Vito Chietino ora solitario in vetta alla classifica. Partita spigolosa, fisica ma estremamente corretta che ha dimostrato (se ce ne fosse ancora bisogno) come i satiri cambiano pelle all'interno della Maccabi Arena. La società aveva chiesto agli atleti un messaggio forte, importante e puntualmente questo è arrivato con una vittoria che rilancia i satiri in piena zona playoff. I frentani partono alla grande ed imbeccati da Dutto e

Pasquini si portano avanti 8-5 al 6' di gioco. Il Maccabi prova a sfruttare qualche contropiede, ma gli accoppiamenti nei rientri difensivi dettati da Salomone limitano le incursioni locali ed il primo quarto si chiude col punteggio di 15-16. Nel secondo periodo i continui cambi di difesa dettati da coach Salomone mettono in difficoltà i satiri che a metà del secondo quarto sono vittima di un black-out clamoroso arrivando a toccare il -11 col tabellone che al 16' segna il 24-35. Sarà poi Santella sul finire di quarto che caricandosi sulla squadra sulle spalle ricadrà con sei punti di fila l'emorragia, fino a chiudere il secondo periodo sotto di 8 lunghezze 33-41. Dopo l'intervallo

lungo, e la solita lavata di testa di coach Coppola, il Maccabi inizia a giocare come sa. Stringe le viti difensive, mette a segno contropiedi e triple con i soliti Di Cristofaro ed Antonelli e quasi quasi è artefice di un allungo che solo grazie all'estemporaneità di Dutto non diventa un parziale. Morale della favola a fine terzo quarto il tabellone sancisce la perfetta parità 51-51. Nell'ultimo e decisivo quarto la Visure online prova a cavalcare l'entusiasmo di fine terzo quarto, ma i soliti noti Dutto e Liberatori mantengono a galla il Lanciano.

Negli ultimi quattro minuti di gioco però, il Lanciano tenta la stoccata definitiva, e quasi ci riesce. Tre canestri di fila di Borromeo, Mancinelli e Pasquini portano il punteggio sul +6 (53-59 al 37'). Una tripla di Antonelli lascia presagire un finale a sorpresa. Negli ultimi due minuti di gioco, un canestro rocambolesco di Pasquini porta i frentani sul +5 (55-61) successivamente Lagonigro fa 1/2 dalla lunetta (56-61). Nell'azione successiva Dutto perde palla e regala due facili di Antonelli (58-61), sul capovolgimento di fronte Ambrosini segna il canestro che potrebbe sancire la vittoria per gli ospiti (58-63) ma non è così perché un contropiede di Antonelli culmina con un sacrosanto fallo intenzionale fischietto a Mancinelli che regala due liberi ed il possesso ai satiri. Il campobassano fa 1/2 e riporta i ripesi sotto di 4 (59-63). A seguire va di scena il Di Cristofaro

All'Olimpia non basta il cuore I molisani cedono all'Atri

Non basta il cuore all'Olimpia Campobasso per uscire imbattuta dal parquet di Atri. La squadra molisana ha lottato alla pari sino al trentacinquesimo, riuscendo a fronteggiare la zona totale messa in campo da Boschetti. Alla fine, però, a fare la differenza sono i troppi rimbalzi offensivi concessi agli abruzzesi che hanno portato a secondi tiri concessi ai propri avversari. I campobassani arrivati senza Facci, impegnato col Nuovo Basket di B dilet-

tanti, sono costretti a giocare anche senza Romito dal primo minuto del terzo quarto, dopo che il primo tempo si è chiuso in perfetta parità. Le bombe di Petrone e Giangiacomo De Vincenzo sono vitali per i ragazzi di Sabatelli che rimangono sempre in scia. Alla fine, però, vincono i rivali che riescono a far valere le maggiori rotazioni ed il peso dell'esperienza. Ad ogni modo la prova dell'Olimpia risulta molto confortante per i prossimi impegni stagionali.

show Ancora un recupero a metà campo per i ripesi ed in campo aperto Antonelli va a segno (62-63 a 50' dalla sirena). Attacco Lanciano che con Dutto sciupa la palla del possibile +3, i satiri ne approfittano ancora con Di Cristofaro che colpito in penetrazione viene mandato in lunetta a 27' dal termine. Time-out Lanciano, qui il coach Salomone noto soprattutto per il suo proverbiale self control, perde le staffe in un concitato faccia a faccia con Mancinelli ed alla fine del minuto a disposizione nel lanciare con stizza la levagnetta colpisce un giudice di gara al volto. Il gesto costa caro al tecnico frentano, Foschini gli fischia un sacrosanto fallo tecnico con conseguenti due liberi e possesso per i satiri che si vanno

a sommare ai due liberi già sanciti per il fallo su Di Cristofaro. Il campobassano è glaciale e li mette tutti a segno (66-63). Dopo la rimessa è ancora un fallo su "ice man" Di Cristofaro a sancire definitivamente la fine dell'incontro (68-63) grazie ad altri due liberi messi a segno dal numero sette giallo blu. Partita incredibile che ha regalato infinite emozioni al folto pubblico accorso anche stavolta alla Maccabi Arena, e che come le ultime dieci uscite casalinghe ha potuto urlare assieme ai propri beniamini, dopo la vittoria. Prossimo appuntamento sabato 5 marzo ore 21.00 Palavazzieri, dove per i satiri ci sarà un derby delicatissimo contro i cugini dell'Olimpia guidata dall'ex Mimmo Sabatelli.